

VILLARD : 25

Il museo e la città. M9 e Mestre | Marghera | Venezia

Bando di selezione per la partecipazione al seminario

che cos'è Villard?

Dal 1999, Villard è un **seminario itinerante di progettazione architettonica**, a cadenza d'anno accademico, che vede oggi coinvolte, in collaborazione con istituzioni culturali ed enti locali, una selezionata gamma di università, italiane ed estere: le scuole di architettura di Alghero, Ascoli Piceno, Cagliari, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Palermo, Parigi, Patras, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia e la scuola di ingegneria di Ancona. Il seminario accoglie **fino a 10 studenti per ciascuna scuola partecipante**, selezionati in base a criteri di merito. Il programma prevede la messa a punto di un **progetto a tema**, che in genere è proposto da amministrazioni comunali o enti analoghi, comunque legati alle realtà territoriali. Il tema viene presentato all'inizio del seminario e sviluppato nel corso delle diverse tappe. Il **viaggio** costituisce la struttura portante del seminario, quale strumento di conoscenza delle città ove il seminario sosta. Durante ogni **tappa**, con l'apporto dei docenti delle facoltà partecipanti, si tengono incontri, lezioni, conferenze, visite guidate e mostre. Ciascuna tappa dura 3-4 giorni. Il lavoro di progettazione viene svolto principalmente negli orari che le singole sedi dedicano al workshop. L'itineranza del seminario fa sì che gli studenti entrino in contatto con luoghi fisici e culturali diversi, incrociando **esperienze e conoscenze** con docenti e studenti di altre sedi. Il seminario si conclude con un evento finale: la **mostra**, con la presentazione e premiazione dei progetti migliori. Quale strumento duraturo di memoria e condivisione, viene poi dato alle stampe un **catalogo**, con i lavori degli studenti e gli apporti critici raccolti durante tutto il seminario.

Il museo e la città è il tema di **Villard:25**. Il museo agli sgoccioli del '900 è spesso il vero emblema del rilancio delle città post-industriali e neo-turistiche, una delle poche occasioni in grado di costituire volani di sviluppo per ambiti urbani in crisi, che si tratti di centri decaduti o di periferie, facendosi forte anche di un rapporto originale tra funzione e aspetto architettonico. La sua comparsa sulla scena come nuovo soggetto urbano è stata anche una delle ragioni della particolare fortuna di una stagione architettonica. A

questa stagione appartiene anche l'M9 a Mestre che è al tempo stesso edificio di grande qualità architettonica, grazie al progetto di Sauerbruch Hutton, motore di rigenerazione urbana e museo innovativo, l'unico in Italia dedicato a un secolo, il '900. Nella sua genesi vi sono però anche differenze importanti, a partire dal percorso esemplare che l'ha generato e dalla scelta dell'area, per arrivare alla progettazione dei contenuti, alla selezione tramite concorso del progetto, alle forme di finanziamento. Una differenza di nascita che rimane come un imprinting importante dentro il quale ricercare anche le possibilità del suo immediato futuro. Quale può essere oggi, dunque, il rapporto tra un museo che dal punto di vista architettonico e dei contenuti può competere con i migliori in Europa e il luogo in cui è nato, per sanare un divario di offerta culturale tra la Venezia di Mestre e Marghera e la Venezia della città storica e dei suoi musei? Villard:25 indagherà gli aspetti architettonici, urbani e territoriali attraverso cui l'M9 può offrirsi come piattaforma culturale a un proprio territorio e a un proprio pubblico a partire dal suo carattere di museo attivo e dalla sua collocazione.

come si partecipa a Villard?

Possono partecipare alla selezione per **Villard:25** gli studenti iscritti al **Corso di Laurea in Architettura LM-4 a Ciclo Unico**. Gli interessati devono superare una selezione interna della Scuola di appartenenza. Per partecipare alla selezione bisogna inviare per email **entro le ore 12.00 del 22 gennaio 2024** un unico documento **formato pdf**, contenente:

- 1 . copertina con intestazione (nome e cognome, numero di matricola, indirizzo email, numero di telefono)
- 2 . un portfolio, composto da massimo 10 tavole (vanno riportate le denominazioni dei workshop o corsi frequentati, con particolare riguardo agli esami progettuali, il nome del docente e, per i lavori di gruppo, i nomi dei colleghi con i quali si è collaborato)

Il pdf dev'essere inviato al seguente indirizzo mail:

**pasquale.mei@unipa.it giuseppe.marsala@unipa.it
adriana.sarro@unipa.it giulia.renda@unipa.it**

responsabile nazionale Villard

Marco D'Annunziis

internazionalizzazione

Massimo Faiferri, Gianluigi Mondaini, Maria Salerno

editoria

Lilia Pagano

responsabili scientifici di sede

Alghero | Università degli Studi di Sassari | Samanta Bartocci
Ancona | Università Politecnica delle Marche | Gianluigi Mondaini
Ascoli | Università di Camerino | Marco D'Annunziis
Cagliari | Università degli Studi di Cagliari | Massimo Faiferri
Genova | Università di Genova | Davide Servente
Mantova | PoliMi-Polo territoriale di Mantova | Massimo Ferrari
Milano | Politecnico di Milano | Andrea Gritti
Napoli | Università degli Studi di Napoli Federico II | Paola Galante
Palermo | Università degli Studi di Palermo | Pasquale Mei
Parigi | ENSA Paris-Malaquais | Maria Salerno
Patras | University of Patras | Giorgios A. Panetsos
Pescara | Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti-Pescara | Domenico Potenza
Reggio Calabria | Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria | Francesca Schepis
Roma | Università degli Studi Roma Tre | Lorenzo Dall'Olio
Torino | Politecnico di Torino | Massimo Crotti
Trapani | Ordine Architetti PPC di Trapani | Marcello Maltese
Venezia | Università Iuav di Venezia | Fernanda De Maio

comitato scientifico Villard

Carmen Andriani, Francesco Cellini, Pippo Ciorra, Massimo Crotti, Fernanda De Maio, Massimo Faiferri, Alberto Ferlenga, Giuseppe Marsala, Gianluigi Mondaini, Luca Merlini, Lilia Pagano, Giorgios A. Panetsos, Lorenzo Pignatti, Andrea Sciascia, Roberto Serino, Rita Simone, Ilaria Valente

altri docenti

Paolo Bonvini, Lino Cabras, Giovanni Rocco Cellini, Pier Francesco Cerchi, Francesco Chiacchiera, Adriano Dessì, Benedetta Di Leo, Matteo Di Venosa, Maddalena Ferretti, Alessandro Gabbianelli, Antoine Geiger, Giulio Girasante, Santiago Gomes, Simone Guarna, August Hijlkema, Andrea Iorio, Stefania Leonetti, Simone Leoni, Francesco Leto, Angelo Lorenzi, Elena Marchiori, Beatrice Moretti, Leonardo Moretti, Adelina Picone, Luigi Pintacuda, Vittorio Pizzigoni, Laura Pujia, Fabrizio Pusceddu, Francesco Rotondo, Daniela Ruggeri, Adriana Sarro, Vittoria Sarto, Claudia Tinazzi, Ilaria Tonti

Villard:25

2023

26-28 ottobre | Venezia a cura dell'Università Iuav di Venezia
dicembre | Roma a cura dell'Università degli Studi di Roma Tre

2024

7-9 marzo | Palermo a cura dell'Università degli Studi di Palermo
11-13 aprile | Torino a cura del Politecnico di Torino
maggio | Napoli a cura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
giugno | Venezia a cura dell'Università Iuav di Venezia

responsabile Villard:25

Fernanda De Maio

coordinamento seminario Villard:25

Serena Bertolucci, Andrea Iorio, Lorenzo dall'Olio, Giuseppe Marsala, Massimo Crotti, Lilia Pagano

organizzazione Villard:25

Elena Marchiori, Vittoria Sarto con Nikita Kumar, Luisa Marinelli

sito web

villard.blog



rielaborazione da una foto di Alessandra Chemollo - Polymnia

VILLARD 25

Il museo e la città. M9 e Mestre | Marghera | Venezia

che cos'è Villard?

Dal 1999, Villard è un **seminario itinerante di progettazione architettonica**, a cadenza d'anno accademico, che vede oggi coinvolte, in collaborazione con istituzioni culturali ed enti locali, una selezionata gamma di università, italiane ed estere: le scuole di architettura di Alghero, Ascoli Piceno, Cagliari, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Palermo, Parigi, Patras, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia e la scuola di ingegneria di Ancona. Il seminario accoglie **fino a 10 studenti per ciascuna scuola partecipante**, selezionati in base a criteri di merito. Il programma prevede la messa a punto di un **progetto a tema**, che in genere è proposto da amministrazioni comunali o enti analoghi, comunque legati alle realtà territoriali. Il tema viene presentato all'inizio del seminario e sviluppato nel corso delle diverse tappe. Il **viaggio** costituisce la struttura portante del seminario, quale strumento di conoscenza delle città ove il seminario sosta. Durante ogni **tappa**, con l'apporto dei docenti delle facoltà partecipanti, si tengono incontri, lezioni, conferenze, visite guidate e mostre. Ciascuna tappa dura 3-4 giorni. Il lavoro di progettazione viene svolto principalmente negli orari che le singole sedi dedicano al workshop. L'itineranza del seminario fa sì che gli studenti entrino in contatto con luoghi fisici e culturali diversi, incrociando **esperienze e conoscenze** con docenti e studenti di altre sedi. Il seminario si conclude con un evento finale: la **mostra**, con la presentazione e premiazione dei progetti migliori. Quale strumento duraturo di memoria e condivisione, viene poi dato alle stampe un **catalogo**, con i lavori degli studenti e gli apporti critici raccolti durante tutto il seminario.

Il museo e la città è il tema di **Villard:25**. Il museo agli sgoccioli del '900 è spesso il vero emblema del rilancio delle città post-industriali e neo-turistiche, una delle poche occasioni in grado di costituire volani di sviluppo per ambiti urbani in crisi, che si tratti di centri decaduti o di periferie, facendosi forte anche di un rapporto originale tra funzione e aspetto architettonico. La sua comparsa sulla scena come nuovo soggetto urbano è stata anche una delle ragioni della particolare fortuna di una stagione architettonica. A questa stagione appartiene anche l'M9 a Mestre che è al tempo stesso edificio di grande qualità architettonica, grazie al progetto di Sauerbruch Hutton, motore di rigenerazione urbana e museo innovativo, l'unico in Italia dedicato a un secolo, il '900. Nella sua genesi vi sono però anche differenze importanti, a partire dal percorso esemplare che l'ha generato e dalla scelta dell'area, per arrivare alla progettazione dei contenuti, alla selezione tramite concorso del progetto, alle forme di finanziamento. Una differenza di nascita che rimane come un imprinting importante dentro il quale ricercare anche le possibilità del suo immediato futuro. Quale può essere oggi, dunque, il rapporto tra un museo che dal punto di vista architettonico e dei contenuti può competere con i migliori in Europa e il luogo in cui è nato, per sanare un divario di offerta culturale tra la Venezia di Mestre e Marghera e la Venezia della città storica e dei suoi musei? Villard:25 indagherà gli aspetti architettonici, urbani e territoriali attraverso cui l'M9 può offrirsi come piattaforma culturale a un proprio territorio e a un proprio pubblico a partire dal suo carattere di museo attivo e dalla sua collocazione.

responsabile nazionale Villard

Marco D'Annunziis

internazionalizzazione

Massimo Faiferri, Gianluigi Mondaini, Maria Salerno

editoria

Lilia Pagano

responsabili scientifici di sede

Alghero | Università degli Studi di Sassari | Samanta Bartocci
Ancona | Università Politecnica delle Marche | Gianluigi Mondaini
Ascoli | Università di Camerino | Marco D'Annunziis
Cagliari | Università degli Studi di Cagliari | Massimo Faiferri
Genova | Università di Genova | Davide Servente
Mantova | PoliMi-Polo territoriale di Mantova | Massimo Ferrari
Milano | Politecnico di Milano | Andrea Gritti
Napoli | Università degli Studi di Napoli Federico II | Paola Galante
Palermo | Università degli Studi di Palermo | Pasquale Mei
Parigi | ENSA Paris-Malaquais | Maria Salerno
Patras | University of Patras | Giorgios A. Panetsos
Pescara | Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti-Pescara | Domenico Potenza
Reggio Calabria | Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria | Francesca Schepis
Roma | Università degli Studi Roma Tre | Lorenzo Dall'Olio
Torino | Politecnico di Torino | Massimo Crotti
Trapani | Ordine Architetti PPC di Trapani | Marcello Maltese
Venezia | Università Iuav di Venezia | Fernanda De Maio

comitato scientifico Villard

Carmen Andriani, Francesco Cellini, Pippo Ciorra, Massimo Crotti, Fernanda De Maio, Massimo Faiferri, Alberto Ferlenga, Giuseppe Marsala, Gianluigi Mondaini, Luca Merlini, Lilia Pagano, Giorgios A. Panetsos, Lorenzo Pignatti, Andrea Sciascia, Roberto Serino, Rita Simone, Ilaria Valente

altri docenti

Paolo Bonvini, Lino Cabras, Giovanni Rocco Cellini, Pier Francesco Cerchi, Francesco Chiacchiera, Adriano Dessì, Benedetta Di Leo, Matteo Di Venosa, Maddalena Ferretti, Alessandro Gabbianelli, Antoine Geiger, Giulio Girasante, Santiago Gomes, Simone Guarna, August Hijlkema, Andrea Iorio, Stefania Leonetti, Simone Leoni, Francesco Leto, Angelo Lorenzi, Elena Marchiori, Beatrice Moretti, Leonardo Moretti, Adelina Picone, Luigi Pintacuda, Vittorio Pizzigoni, Laura Pujia, Fabrizio Pusceddu, Francesco Rotondo, Daniela Ruggeri, Adriana Sarro, Vittoria Sarto, Claudia Tinazzi, Ilaria Tonti

Villard:25

2023

26-28 ottobre | Venezia a cura dell'Università Iuav di Venezia
dicembre | Roma a cura dell'Università degli Studi di Roma Tre

2024

gennaio-febbraio | Palermo a cura dell'Università degli Studi di Palermo
marzo-aprile | Torino a cura del Politecnico di Torino
maggio | Napoli a cura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
giugno | Venezia a cura dell'Università Iuav di Venezia

responsabile Villard:25

Fernanda De Maio

coordinamento seminario Villard:25

Serena Bertolucci, Andrea Iorio, Lorenzo dall'Olio, Giuseppe Marsala, Massimo Crotti, Lilia Pagano

organizzazione Villard:25

Elena Marchiori, Vittoria Sarto con Nikita Kumar, Luisa Marinelli

sito web

villard.blog



rielaborazione da una foto di Alessandra Chemollo - Polymnia